

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Elenco autrici e autori</i>	XV
PRESENTAZIONE	XVII
<i>Nicoletta Paci</i>	
INTRODUZIONE	
LA QUESTIONE DI GENERE: UNA SFIDA (ANCORA ATTUALE) PER LE DEMOCRAZIE DEL XXI SECOLO	XXI
<i>Veronica Valenti</i>	
1. Premessa. Perché scrivere ancora sul corpo delle donne?	XXI
2. Il Diritto, la questione di genere e l'evoluzione della coscienza sociale	XXVII
2.1. Il patronimico nella giurisprudenza costituzionale: ultimo tassello per completare la riforma del diritto di famiglia seguendo i percorsi dell'eguaglianza?	XXXV
2.2. L'evoluzione della coscienza sociale in tema vittimizzazione secondaria e la prospettiva multilivello: dalla denuncia sociale in "Processo per stupro" alla condanna sovranazionale nei confronti dell'Italia nel caso J.L. contro Italia	XXXIX
3. La struttura del presente volume e ringraziamenti	XLIV

## PARTE I

UNO SGUARDO (IMPREVISTO) SULL'ESPERIENZA GIURIDICA: IL GIUSFEMMINISMO	3
<i>Thomas Casadei</i>	
1. La genesi di uno sguardo diverso sul diritto	3
2. Il giusfemminismo, ossia una «ri-articolazione dell'impianto teorico e pratico che regge i concetti e gli strumenti giuridici»	14
3. Le prospettive della democrazia paritaria	19

SETTANTA ANNI DAL RICONOSCIMENTO DEL VOTO ALLE DONNE E DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE. "LA SOVRANA DIGNITÀ" DELLA PERSONA NELLA COSTITUZIONE	27
--	----

*Nicola Occhiocupo*

1. La partecipazione delle donne al "referendum costituente" ed alla elaborazione ed approvazione del "patto nazionale" della identità della Repubblica	27
2. "Il più grande rivolgimento della storia politica moderna"	28
3. Il "miracolo" dell'Assemblea Costituente. La persona umana soggetto, fondamento e fine dell'ordinamento repubblicano	29
4. La dignità, la libertà, l'eguaglianza, la solidarietà consustanziali alla persona	30
5. L'economia al servizio della persona	32
6. La sovrana dignità di ogni persona	32
7. Fattori politici e culturali di impedimento alla piena e corretta comprensione della Costituzione	33
8. La Costituzione profetica	34
9. La centralità della persona nell'Unione Europea	35
10. La Costituzione come bussola	36
11. L'educazione ai fini della Costituzione	37

MADRI COSTITUENTI	39
-------------------	----

*Paola Torretta*

1. Il voto, la Repubblica, la Costituzione: conquiste di uomini e donne	39
2. Le donne nella Costituente, le donne nella Costituzione: la 'costruzione' dell'eguaglianza fra i sessi	41
3. Le declinazioni costituzionali della parità di genere	46
4. L'eguaglianza delle donne 'oltre' la Costituzione: brevi riflessioni conclusive	52
Bibliografia	54

UNA STRADA LUNGA 70 ANNI (E ANCORA DA COMPLETARE ...). PARITÀ DI GENERE E COSTITUZIONE	57
--	----

*Antonio D'Aloia*

## PARTE II

PROCREAZIONE, SCIENZA E DIRITTO: NUOVI PARADIGMI DI DISCIPLINA NELLA PROSPETTIVA DELLA MASSIMA VALORIZZAZIONE DELLA COSTITUZIONE	71
--	----

*Simone Penasa*

1. Il ruolo delle tecnologie in ambito procreativo: liberazione della persona o costrizione dei corpi?	71
2. La via “perduta” del legislatore italiano: la legge n. 40/2004	75
3. La “bussola” della giurisprudenza costituzionale: quali parametri per la discrezionalità politica del legislatore?	77
4. Guardare “altrove”: il ruolo della comparazione giuridica	81
5. I “doveri” del legislatore: spunti per un esercizio scientificamente ragionevole della funzione legislativa	84

INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA. LA LEGGE N. 194/1978. ASPETTI TEORICI	89
--	----

*Carla Faralli*

1. Premessa	89
2. La legge n. 194/1978 sull'interruzione volontaria di gravidanza	90
3. <i>Wrongful birth e wrongful life</i>	94
Bibliografia	98

I QUARANT'ANNI DELLA LEGGE SULL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA, TRA PLURALISMO ED EFFETTIVITÀ	101
--	-----

*Lucia Busatta*

1. Anniversari	101
2. I quarant'anni della legge n. 194/1978	102
3. L'approvazione della legge sull'interruzione volontaria di gravidanza: dalla rivoluzione dei costumi alla notte della Repubblica	105
4. Le attuali problematiche applicative della legge n. 194: l'obiezione di coscienza	110
4.1. Le due decisioni del Comitato Europeo dei Diritti Sociali	112
4.2. Le relazioni annuali sullo stato di attuazione della legge	114
5. Alla ricerca di strumenti efficaci per sciogliere i nodi dell'effettività	117

	<i>pag.</i>
INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA IN EMILIA-ROMAGNA E STRATEGIE DI PREVENZIONE	123
<i>Carla Verrotti</i>	
1. Dati di contesto	123
2. Capire il fenomeno	124
3. Strategie di prevenzione	125
Bibliografia	126
REPEAL THE 8 <sup>TH</sup> : IL DIRITTO ALL'INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA NEL CASO IRLANDESE	127
<i>Monica Cappelletti</i>	
1. Il diritto alla vita del non nato nella Costituzione irlandese	128
2. Tra diritto e realtà: il dialogo tra Corti e il Legislatore	131
3. Dall'Assemblea popolare alla Commissione bilaterale parlamentare per riformare l'ottavo emendamento della Costituzione	136
4. L'incerto futuro del "corpo delle donne" in Irlanda	140
 PARTE III  	
LA VIOLENZA SULLE DONNE IN ITALIA TRA MISURE LEGISLATIVE INEFFICACI E RITORNI AL PASSATO	145
<i>Fulvia Abbondante</i>	
1. Considerazioni introduttive	145
2. Le origini di una contraddizione: sesso e genere nella narrativa costituzionale	148
3. Il tempo delle donne non appartiene alle donne	151
4. Diritto penale e violenza di genere: un rimedio che non cura il male	153
5. Il dibattito sull'introduzione di una disciplina <i>ad hoc</i> sul femminicidio/ femicidio: molto rumore per nulla	156
6. Una luce all'orizzonte: il nuovo Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne	160
7. Le recenti iniziative della nuova legislatura sul diritto di famiglia: un "pe- ricoloso" passo indietro	161

pag.

OGNI GENERE DI VIOLENZA CONTRO UNA DONNA È UNA VIOLENZA DI GENERE? CONSIDERAZIONI SULLA TIPIZZAZIONE E RUBRICAZIONE DELLE AGGRAVANTI RELATIVE ALLA VIOLENZA DI GENERE E AL FEMMINICIDIO	165
---	-----

*Stefano Delsignore*

1. La violenza contro le donne: un problema grave ed attuale, ma davvero emergenziale?	165
2. Il progressivo mutamento dell'atteggiamento del legislatore riguardo la violenza di genere	171
3. Le recenti riforme legislative in tema di violenza di genere	175
4. Le diverse nozioni criminologiche di femminicidio	177
5. Un diritto penale declinato al femminile: (pochi) pro e (vari) contro	181
6. Un'ipotesi di contemperamento dell'esigenza (anche simbolica) di auto- noma e più severa incriminazione della violenza di genere e del femmini- cidio con il rispetto del divieto di discriminazione per ragioni di sesso, di cui all'art. 3 Cost.	185

STRATEGIE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE. CENTRO LIBERIAMOCI DALLA VIOLENZA (LDV) PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA	191
--	-----

*Carla Verrotti*

LA LEGGE MERLIN: EREDITÀ FEMMINILE DA RICONOSCERE	197
--	-----

*Silvia Niccolai*

1. Una scoperta	197
1.1. Buoni e cattivi argomenti: come non si costruisce una memoria	198
1.2. Che cosa dice la legge Merlin in breve	200
1.3. I riferimenti costituzionali	201
2. La denuncia del «contratto sessuale» nella legge Merlin	202
2.1. Carole Pateman non avrebbe fatto meglio	203
2.2. Ma la legge che denuncia il contratto sessuale è stata interpretata nella logica del contratto	206
2.3. Ci sarebbe (stata) la possibilità di pensare altrimenti	208

	<i>pag.</i>
3. I percorsi interpretativi dei reati di favoreggiamento, induzione, sfruttamento e libertinaggio: il doppio tradimento subito dalla legge Merlin	210
3.1. Una prostituta merita un atto di cortesia?	211
3.2. Eppure il libertino è lui	213
3.3. La “laica” “libertà di vendersi”	214
3.4. Nelle case chiuse all’aperto	216
4. Una buona idea: tornare all’«onestà di vita»	217
4.1. Rahel Moran sa cos’è	218
PROSTITUZIONE E TRATTA DI PERSONE	221
<i>Alberto Cadoppi, Francesca Manfredi</i>	
1. Prostituzione e tratta di persone diretta allo sfruttamento sessuale in Italia	221
2. Prostituzione, tratta e compromissione del diritto alla salute	230
3. Considerazioni critiche in tema di repressione penale della prostituzione	232
IL CORPO DELLE DONNE: TRATTA E SFRUTTAMENTO SESSUALE	237
<i>Elisabetta Mora</i>	
1. Topologie di sfruttamento	237
2. I numeri	238
3. Le cause	238
4. La tratta a fini di sfruttamento sessuale	239
5. La normativa	240
6. Il Sistema di assistenza e integrazione sociale per le vittime di tratta in Italia	242
7. La Tratta: una questione di genere	246
Fonti	247
ACCOGLIENZA E INCONTRO AL POZZO DI SICAR	249
<i>Angela Roda</i>	

	<i>pag.</i>
CON IL CORPO NELLA RETE. LA VIOLENZA SULLE DONNE NELLO SPAZIO DIGITALE	257
<i>Fausto Pagnotta</i>	
1. Il Web come nuovo spazio della relazione: tra corpo e identità	257
2. Cyberbullismo: il corpo come bersaglio	261
3. <i>Sexting, slut-shaming, revenge porn, pull a pig</i> : l'intimità esposta	264
4. L'immagine digitale del corpo alla prova del Web	269
Riferimenti bibliografici	272

## PARTE IV

LA DIMENSIONE FEMMINILE NELLA DISCIPLINA GIURIDICA DEL NOME	281
<i>Luca Ghidoni</i>	
1. La ridefinizione del ruolo della donna nella concezione giuridica della famiglia	281
2. Le declinazioni del 'principio di estensione': l'acquisizione del cognome maritale	285
3. (Segue). L'estensione ai figli del cognome genitoriale	289
4. (In)Conclusioni	292

L'ART. 37 COST.: IL CORPO PRESUPPOSTO TRA PRODUZIONE E RIPRODUZIONE	297
<i>Barbara Pezzini</i>	
1. Tra produzione e riproduzione: il corpo femminile presupposto e la Costituzione repubblicana	297
2. L'art. 37 Cost.: <i>femmes situées</i>	299
3. Elogio dell'art. 37 Cost.	301
3.1. Genere grammaticale o requisito?	301
3.2. Critica della concezione assimilazionista e neutralizzante	302
3.3. Essenzialità delle funzioni familiari e ruoli di genere	304
4. Difesa dell'art. 37 Cost.	309
5. Oltre l'art. 37 Cost. (per continuare a discutere)	311

	<i>pag.</i>
LE DONNE E IL LAVORO. LA DIFFICILE CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO	313
<i>Maria Giovanna Greco</i>	
1. Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro: un problema esclusiva- mente femminile?	313
2. L'art. 37 Cost. e l'evoluzione della legislazione lavoristica a tutela della lavoratrice madre	315
3. (Segue). ... la disciplina dei congedi parentali e altre misure di concilia- zione vita-lavoro	320
4. Considerazioni conclusive	323
LE DONNE E LA RAPPRESENTANZA POLITICA, TRA NORME ELETTORALI E REGOLAZIONE DEI PARTITI	325
<i>Gabriele Maestri</i>	
1. Considerazioni introduttive	325
2. Verso le pari opportunità, tra legislatori e Corte costituzionale	326
3. Democrazia paritaria e "democrazia interna"	335
4. Dalla lunga stagione degli "sregolati" all'intervento del legislatore	336
5. Gli statuti oggi	342
L'EQUILIBRIO DI GENERE NELLA RAPPRESENTANZA POLITICA REGIONALE. BREVI RIFLESSIONI A MARGINE DELLA LEGGE 15 FEBBRAIO 2016, N. 20	349
<i>Maria Chiara Errigo</i>	
1. Parità di genere e Assemblee regionali: la legge n. 20/2016. Profili intro- duttivi	349
2. Le modifiche all'art. 4 della legge n. 165/2004	352
3. La legge n. 20/2016 e i livelli essenziali dei diritti	356
4. Le nuove normative elettorali dopo la legge n. 20/2016	360
5. Eguaglianza di genere work in progress. Considerazioni conclusive	362



pag.

LE QUOTE DI GENERE NELLA GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ QUOTATE. UN QUADRO DI RIFERIMENTO E ALCUNE EVIDENZE EMPIRICHE NEL CONTESTO NAZIONALE	367
--	-----

*Katia Furlotti, Veronica Tibiletti, Silvia Triani*

1. Premessa	367
2. <i>Framework</i> teorico	368
3. La presenza femminile negli organi di governo aziendale nel contesto in- ternazionale e nazionale: una sintesi	372
3.1. Il contesto internazionale	372
3.2. Il contesto nazionale	374
4. Analisi empirica	376
4.1. Obiettivi	376
4.2. Metodologia	377
4.3. Risultati	377
5. Riflessioni conclusive	383
Bibliografia	384

LA CONSIGLIERA DI FIDUCIA: CARNEADE O PROTAGONISTA? RIFLESSIONI TEORICHE E CASI PRATICI	389
--	-----

*Elena Bigotti*

1. La norma di riferimento	394
2. La metodologia: come e dove interviene la Consigliera	395
3. La casistica	399
4. Il mondo universitario	399
5. Ulteriori casi in differenti contesti lavorativi	404

DAL <i>PATER FAMILIAS</i> AL «BUON PADRE DI FAMIGLIA» E OLTRE: UN PERCORSO GIURIDICO E DI GENERE TRA ITALIA E FRANCIA	407
---	-----

*Gabriele Maestri, Anna Lisa Somma*

1. Il «buon padre di famiglia»: un'idea obsoleta?	407
2. Dal diritto romano ai codici, evoluzioni e riforme (non sempre riuscite) in Italia e Francia	408
3. Orfani del <i>pater familias</i> ? Alcune considerazioni socio-linguistiche	418
4. Conclusioni e proposte: una lingua in evoluzione per una società in evo- luzione	427